



Verbale di deliberazione n. 6 del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle dei Laghi

Adunanza di prima convocazione. Seduta pubblica.

OGGETTO: **Approvazione nuova Convenzione novennale per l'attuazione del “Parco Fluviale della Sarca” ai sensi dell’art. 47, comma 2 L.P. 11/2007 così come modificata dall’art. 15 L.P. 23.04.2021, n. 6 e del Programma degli Interventi per il 1° triennio (2023-2025).**

L'anno duemila**ventitre** addì **sette** del mese di **marzo** alle ore **17:45** nella sede della Comunità della Valle dei Laghi in Piazza Perli 3 (Vezzano) a Vallegalli, a seguito di regolari avvisi, recapitati a mezzo P.I.Tre., si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle dei Laghi.

Presenti i signori:

LUCA SOMMADOSSI	Presidente
DAVID ANGELI	Sindaco del Comune di Cavedine
MICHELE BORTOLI	Sindaco del Comune di Madruzzo
LORENZO MIORI	Sindaco del Comune di Vallegalli

Assenti:

Assiste il Segretario Generale Reggente dott.ssa Sara Rossini.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Luca Sommadossi, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione nuova Convenzione novennale per l'attuazione del “Parco Fluviale della Sarca” ai sensi dell’art. 47, comma 2 L.P. 11/2007 così come modificata dall’art. 15 L.P. 23.04.2021, n. 6 e del Programma degli Interventi per il 1° triennio (2023-2025).

IL CONSIGLIO DEI SINDACI DELLA COMUNITÀ

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Generale reggente che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Premesso che:

- la L.P. 23.05.2007 n. 11 e s.m. recante norme inerenti il “Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d’acqua e delle aree protette” sancisce, all’art. 47, la facoltà che alcune specifiche aggregazioni di aree protette, presenti fuori parco, nel caso in cui rappresentino sistemi territoriali che, per valori naturali, scientifici, storico-culturali e paesaggistici di particolare interesse o per le interconnessioni funzionali tra essi, possono essere sottoposte ad una gestione coordinata da parte di Comuni e Comunità, mediante l’attivazione delle Reti di riserve, con preminente riguardo alla valorizzazione dei fattori di biodiversità, di riqualificazione degli ambienti naturali e semi naturali, nonché alla promozione di attività socio-economiche funzionali alle esigenze di conservazione e di sviluppo sostenibile;

- prima della riforma legislativa, introdotta con L.P. 23.04.2021, n. 6, l’art. 47 della L.P. 11/2007 prevedeva l’attivazione delle Reti di Riserve su iniziativa volontaria, attraverso la sottoscrizione di Accordi di Programma tra Comuni, Comunità ed altri Enti interessati e la Provincia di Trento;

- conseguentemente alla riforma legislativa sopra citata, l’art. 47, comma 2 della L.P. 11/2007 stabilisce che le Reti di Riserve si attivino su iniziativa volontaria attraverso una Convenzione di durata novennale tra i Comuni, Comunità ed altri Enti interessati e la Provincia di Trento;

- inoltre è stato stabilito che la Rete di Riserve, durante la durata della Convenzione novennale, sia gestita attraverso Programmi degli Interventi di durata triennale;

- è confermata la disposizione che prevede che, se sono territorialmente interessati, partecipano alla Convenzione anche l’Agenzia provinciale delle foreste demaniali di cui all’art. 68, la Magnifica Comunità di Fiemme, le Regole di Spinale e Manez, le amministrazioni separate dei beni di uso civico (ASUC) e le consortele. Se la Rete di Riserve coinvolge in via prevalente le aree di protezione fluviale e gli ambiti fluviali di cui al comma 1, possono partecipare anche i Consorzi dei Comuni dei Bacini Imbriferi Montani (BIM). Se la Rete di Riserve coinvolge siti iscritti quali bene seriale nella lista del patrimonio dell’umanità UNESCO, alla Convenzione può partecipare anche il soggetto costituito per assicurare la gestione del bene medesimo;

- per quanto riguarda la Rete di Riserve della Sarca, nell’ambito territoriale interessato dal percorso del fiume Sarca, che nasce dall’Adamello e sfocia nel Lago di Garda percorrendo tutto il territorio su cui è stato istituito, ai sensi della L. 959/1953, il BIM Sarca Mincio Garda, Consorzio dei Comuni presenti sull’asta del fiume, nel 2012 è stata costituita la Rete di Riserve “Basso Sarca” con sottoscrizione, in data 28.09.2012, del relativo Accordo di Programma tra i Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Dro, Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Vezzano, le Comunità di Valle Alto Garda e Ledro e Valle dei Laghi, il Consorzio BIM Sarca Mincio Garda e la Provincia Autonoma di Trento;

- sulla scorta della positiva esperienza del “Basso Sarca”, nel 2013 è stata costituita anche la Rete di Riserve “Alto Sarca” con sottoscrizione, in data 21.10.2013, del relativo Accordo di Programma tra i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Spiazzo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Montagne, Preore, Ragoli, Zuclo, Bolbeno, Bleggio Superiore, Comano Terme, Dorsino, Fiavè, S. Lorenzo in Banale, Stenico, Strembo, Bondo, Breguzzo e

Roncone, la Comunità di Valle delle Giudicarie, il Consorzio BIM Sarca Mincio Garda, le ASUC di Dasindo, Fiavè, Verdesina e Saone e la Provincia Autonoma di Trento;

- entrambi gli Accordi di Programma, con durata fino al 31.12.2015 e rinnovabili, in cui è stato assegnato il ruolo di Ente Capofila al Consorzio BIM Sarca Mincio Garda, sono stati integrati con la nuova partecipazione dei Comuni di Drena (Basso Sarca) e Pelugo (Alto Sarca) e prorogati al 31.12.2016;
- successivamente sono stati ulteriormente prorogati al 31.12.2017 e da ultimo al 31.12.2018 (deliberazioni Giunta Provinciale n. 531 e n. 532 dd. 29.03.2018) sia per le numerose attività ed iniziative realizzate e da concludere che per consentire l'approvazione del complesso Piano Unico di Gestione della Rete Riserve della Sarca (Alto e Basso corso);
- alla scadenza dei suddetti AdP RRAS e RRBS (proroga 2018), previa adozione di puntuale provvedimento da parte di tutti i soggetti partecipanti, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1844 dd. 22.11.2019 è stato approvato il nuovo AdP Rete Riserve Sarca (intero);
- tale AdP è stato sottoscritto in data 13.12.2019 con durata triennale e quindi fino al 13.12.2022;
- il Piano di Gestione della Rete Riserve Sarca è stato quindi approvato, dopo il lungo percorso partecipativo e l'adozione di tutti i prescritti adempimenti, ai sensi dell'art. 11 del Reg. Att. L.P. 11/2007 (D.P.P. 03.11.2008, n. 50-157/Leg.), con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 13 dd. 29.07.2019 e quindi con deliberazione della Giunta Provinciale n. 712 dd. 29.05.2020.

Ricordato che:

- l'art. 48, comma 3, punto a) della L.P. 11/07 e s.m. prevede che la Giunta Provinciale possa attribuire alla Rete di Riserve la denominazione di "Parco Fluviale" se questa coinvolge in via prevalente "le aree di protezione fluviale individuate e disciplinate dal piano urbanistico provinciale o gli ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP) non inseriti nelle aree di protezione fluviale o le aree indicate nell'art. 34, comma 1 lettera a), se caratterizzate dalla presenza di habitat d'acqua dolce e altre aree di pregio fluviale";
- sussistendone i presupposti, con successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 1816 dd. 13.11.2020, è stata riconosciuta alla Rete di Riserve della Sarca la denominazione di "Parco Fluviale della Sarca" (PFS).

Visto che in data 13.12.2022 è giunto a scadenza l'AdP PFS 2019/2021 (decorsi tre anni dalla sottoscrizione).

Ritenuto importante da parte di tutti i soggetti aderenti proseguire il percorso avviato e l'esperienza di gestione coordinata realizzata mediante il Parco Fluviale della Sarca, nel corso dell'anno 2022 è iniziato un percorso di confronto fra gli enti sottoscrittori e con le altre istituzioni del territorio interessate ai fini della redazione della nuova Convenzione per il Parco Fluviale della Sarca per il novennio 2023-2031, secondo quanto previsto dalla riforma legislativa approvata con la citata L.P. 6/2021.

Dato atto che a termine di detto percorso tutti i soggetti partecipanti al sopracitato AdP PFS 2019/2021, ovvero i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Caderzone Terme, Bocenago, Massimeno, Spiazzo, Pelugo, Porte di Rendena, Tione di Trento, Tre Ville, Borgo Lares, Bleggio Superiore, Comano Terme, S. Lorenzo Dorsino, Fiavé, Stenico, Strembo, Sella Giudicarie, Vallegagni, Madruzzo, Cavedine, Drena, Dro, Arco, Riva del Garda e Nago-Torbole, le Comunità di Valle delle Giudicarie, della Valle dei Laghi ed Alto Garda e Ledro, oltre al Consorzio dei Comuni BIM Sarca Mincio Garda (Ente capofila) e la PAT, hanno manifestato la volontà congiunta di proseguire il percorso del Parco Fluviale della Sarca per la gestione coordinata delle aree protette presenti sul proprio territorio mediante l'approvazione della Convenzione oggetto del presente provvedimento e che anche le ASUC del territorio (Fisto, Borzagò, Mortaso, Javre', Dare', Verdesina, Vigo Rendena, Villa Rendena, Saone, Stenico, Comano, Stumiaga, Dasindo, Ballino, Fiave', Favrio, Laguna Muste')

hanno manifestato il loro interesse e sostegno al progetto, con piena adesione alla nuova Convenzione PFS 2023/2031.

Visto lo schema-tipo di Convenzione novennale approvato dalla Giunta Provinciale sensi dell'art. 47, comma 10 L.P. 11/2007 e s.m. con deliberazione n. 1512 dd. 26.08.2022.

Esaminato lo schema di Convenzione (Allegato A) predisposta sulla base del suddetto schema-tipo ed approvata dalla Conferenza PFS dd. 24.11.2022, finalizzata all'attuazione del "Parco Fluviale della Sarca" per il prossimo novennio (2023/2031) ai sensi dell'art. 47, comma 2 della L.P. 11/2007 e s.m. sul territorio dei Comuni sopra riportati, con partecipazione, in quanto territorialmente interessate, delle ASCU rientranti nell'ambito fluviale del PFS (da integrare con l'ASUC di Vigo Rendena, recentemente istituita), con conferma del Consorzio BIM Sarca Mincio Garda quale Ente capofila (soggetto responsabile), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Visto altresì il Programma degli Interventi del 1° triennio di tale Convenzione PFS (2023/2025) costituito dal Documento Tecnico (Allegato B) e dal Programma Finanziario (Allegato C), che allo stesso modo formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il Programma degli Interventi 2023/2025 è stato predisposto considerando il finanziamento provinciale di complessivi €. 432.000,00 - pari al finanziamento del precedente AdP PFS 2019/2021 - così come confermato dal Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette PAT.

Atteso che i suddetti documenti (schema di Convenzione PFS novennale 2023/2031, Documento Tecnico e Programma Finanziario del 1° triennio 2023/2025) sono stati trasmessi, previo adeguamento alle osservazioni del SSAAPP pervenute al prot. n. 4269 dd. 23.12.2022, al medesimo Servizio per l'acquisizione dei necessari pareri dei Servizi di staff PAT.

Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento, tramite il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette, ha trasmesso con nota pervenuta al prot. n. 411 dd. 03.02.2023 i pareri favorevoli dei Servizi di staff PAT (Pianificazione strategica e programmazione europea, Dipartimento Affari finanziari e Dipartimento Affari e relazioni istituzionali UMSE Rapporti istituzionali con lo Stato e le Regioni e analisi della normativa nazionale ed europea) sui documenti preliminarmente approvati dalla C.R. dd. 24.11.2022 e dall'Assemblea Generale BIM Sarca Mincio Garda n. 24 dd. 29.12.2022 (subordinatamente all'acquisizione dei pareri dei Servizi staff PAT) così come successivamente integrati con alcune precisazioni ed informazioni di carattere socio economico dell'ambito territoriale con nota prot. n. 105 dd. 16.01.2023.

Considerato che tali pareri attestano come i documenti citati risultano conformi alla citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 1512 dd. 26.08.2022 avente oggetto "Articoli 47 "Rete di riserve" e 96 "Sovvenzioni per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale" della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura) - approvazione atti attuativi riforma legislativa reti di riserve e precisamente: criteri e modalità di finanziamento delle reti di riserve (commi 4, 4 bis e 4 bis 1 art. 96), schema tipo di convenzione (comma 10 art. 47) e schema tipo di Programma degli interventi (comma 6 art. 47)" nonché coerenti con le norme sancite in materia dalla L.P. 11/2007 (contenuti, obiettivi, modalità di attuazione e finalità dell'iniziativa allineati allo spirito informatore della legge medesima).

Dato atto che il Programma Finanziario delle azioni da realizzare nel 1° triennio della suddetta Convenzione (2023/2025) prevede attività per complessivi €. 1.317.000,00, così suddivise:

CONVENZIONE PARCO FLUVIALE DELLA SARCA - PROGRAMMA INTERVENTI 1° TRIENNIO (2023/2025)

TIPOLOGIA INTERVENTI E ATTIVITÀ		
A.	COORDINAMENTO E CONDUZIONE DELLA RETE DI RISERVE	465.000,00 €
B.	STUDI, MONITORAGGI, PIANI	100.000,00 €

C.	COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE, FORMAZIONE	240.000,00 €
D.	SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE	50.000,00 €
E.	AZIONI CONCRETE PER LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE	170.000,00 €
F.	AZIONI CONCRETE DI CONSERVAZIONE ATTIVA	292.000,00 €
	TOTALE	1.317.000,00 €

Così finanziate:

- €. 432.000,00 PAT ex art. 96 L.P. 11/2007
- €. 480.000,00 Consorzio BIM Sarca Mincio Garda (Ente capofila/soggetto responsabile)
- €. 150.000,00 CdV Giudicarie
- €. 105.000,00 CdV Laghi
- €. 150.000,00 CdV Alto Garda e Ledro
- €. 1.317.000,00 TOTALE

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dello schema di Convenzione in oggetto e dei relativi allegati nella versione definitiva approvata dai Servizi di staff PAT come da citata nota pervenuta all'Ente capofila BIM Sarca Mincio Garda al prot. n. 411 dd. 03.02.2023 e qui allegati quali parti integranti e sostanziali: Allegato A – schema di Convenzione, Allegato B Documento Tecnico ed Allegato C Programma Finanziario 1° triennio 2023/2025.

Atteso che per la compartecipazione finanziaria di questa Comunità di Valle, quantificata in complessivi €. 105.000,00 per il triennio 2023/2025 (€. 35.000,00 annui) è stato previsto adeguato stanziamento all'apposito capitolo 5300 (Missione 9, Programma 2, Titolo 2, Macroaggregato 3) Pdc Finanziario 2.3.1.2.18 del bilancio di previsione 2023 - 2025.

Ritenuto di dover esplicitamente autorizzare il finanziamento della convenzione in argomento mediante utilizzo dei canoni ambientali di cui alla lettera e) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater, della L.p. 6 marzo 1998, n. 4 e ss.mm. e ii., ai sensi del Protocollo d'intesa firmato in data 21.01.2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali.

Vista la L.P. 23.05.2007, n. 11 e s.m. "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette" ed il successivo Regolamento di Attuazione della stessa approvato con D.P.P 03.11.2008, n. 50-157/Leg..

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1603 dd. 15.09.2014 "Criteri e modalità di finanziamento delle Reti di riserve in attuazione dei commi 4 e 4 bis dell'art 96 della L.P. 23 maggio 2007, n. 11".

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1512 dd. 26.08.2022 avente oggetto "Articoli 47 "Rete di riserve" e 96 "Sovvenzioni per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale" della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura).

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 7 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità della Valle dei Laghi il dott. Luca Sommadossi, ai sensi dell'art.17 comma

2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Vista la necessità di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per consentire al più presto la sottoscrizione della Convenzione in oggetto e l'avvio delle attività previste nel Programma degli Interventi del 1° triennio.

Dato atto, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 185, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario generale reggente per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- ai sensi dell'art. 185 del del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla medesima proposta di deliberazione il responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- lo Statuto, il Regolamento di contabilità ed il Regolamento dei controlli interni della Comunità della Valle dei Laghi;
tino».

Richiamati:

- la deliberazione n. 02 dd. 25.01.2023, adottata dal Consiglio della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la deliberazione n. 03 dd. 25.01.2023, adottata dal Consiglio della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 e i relativi

- allegati;
- il decreto n. 06 dd. 25.01.2023, adottato dal Presidente della Comunità, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 16 "Consiglio dei Sindaci" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

Vista la regolarità della convocazione del presente Consiglio.

Preso atto della votazione riportata nell'allegato formante parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la nuova Convenzione novennale per l'attuazione del "Parco Fluviale della Sarca" (2023/2031) ai sensi dell'art. 47, comma 2 L.P. 11/2007 così come modificata dall'art. 15 L.P. 23.04.2021, n. 6, tra la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Caderzone Terme, Bocenago, Massimeno, Spiazzo, Pelugo, Porte di Rendena, Tione di Trento, Tre Ville, Borgo Lares, Bleggio Superiore, Comano Terme, S. Lorenzo Dorsino, Fiavé, Stenico, Strempo, Sella Giudicarie, Vallelaghi, Madruzzo, Cavedine, Drena, Dro, Arco, Riva del Garda e Nago-Torbole, le Comunità di Valle delle Giudicarie, della Valle dei Laghi ed Alto Garda e Ledro e questo Consorzio BIM Sarca Mincio Garda (Ente capofila/soggetto responsabile), oltre alle ASUC interessate, secondo lo schema che, firmato dal segretario, viene allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).

2. Di approvare altresì, il Programma degli Interventi per il 1° triennio (2023/2025) finalizzata all'attuazione delle iniziative previste per la Rete di Riserve "Parco Fluviale della Sarca" ai sensi della L.P. 23.05.2007, n. 11 e ss.mm., composto dal Documento Tecnico (Allegato B) e dal Programma Finanziario per il 1° triennio 2023/2025 (Allegato C), che, firmati dal segretario, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di autorizzare pertanto per € 105.000,00 l'utilizzo dei canoni ambientali di cui alla lettera e) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater, della L.p. 6 marzo 1998, n. 4 e ss.mm. e ii., ai sensi del Protocollo d'intesa firmato in data 21.01.2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali.

4. Di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento e corrispondente alla quota di partecipazione finanziaria di questa Comunità di Valle (1° triennio 2023/2025) pari ad €. 105.000,00 (€. 35.000,00 annui al capitolo 5300 (Missione 9, Programma 2, Titolo 2, Macroaggregato 3) Pdc Finanziario 2.3.1.2.18 del bilancio di previsione 2023 – 2025 adeguatamente stanziata e sufficientemente disponibile. dando atto che la stessa viene finanziata con i canoni ambientali di cui alla lettera e) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della L.P. 6.03.1998 n. 4;

5. Di accettare la somma a copertura della quota di partecipazione finanziaria di questa Comunità di Valle (1° triennio 2023/2025) pari ad €. 105.000,00 (€. 35.000,00 annui) al capitolo 3003 articolo 20 (Titolo 4, Tipologia 200, Categoria 1) Pdc Finanziario 4.2.1.2.1 del bilancio di previsione 2023 – 2025

6. Di dare atto che la Convenzione di cui al punto 1. decorre dalla data di sottoscrizione, per cui si autorizza alla firma il Presidente con le eventuali integrazioni tecnico-formali e non sostanziali che si rendessero necessarie.

7. Di trasmettere la presente deliberazione all'Ente capofila ai fini della successiva sottoscrizione, previa approvazione finale da parte della Giunta Provinciale.

8. Di dare atto che in applicazione dell'art. 11 della L. 16.01.2003, n. 3 come modificata con D.L. 76/2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il C.U.P..

9. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 per le motivazioni espresse in premessa con votazione riportata nell'allegato formante parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

10. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Presidente della Comunità di Valle, ai sensi dell'art. 183, c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199; (*)
- c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010. (*)

(*) I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Allegati:

- Convenzione novennale
- Programma degli Interventi
- Programma Finanziario

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente <i>dott. Luca Sommadossi</i>		il Segretario Generale Reggente <i>dott.ssa Sara Rossini</i>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.